

lunedì 25 febbraio 2002

orizzonti

rUnità 29

“ È il Museums Quartier: vecchi e nuovi edifici, arte, architettura e tanti spazi per i bambini

Flavia Matitti

Una straordinaria cittadella delle arti, battezzata Museums Quartier (ovvero MQ), sta sorgendo nel cuore di Vienna, proprio di fronte alla Maria Theresien Platz, la piazza sulla quale affacciano sia il Naturhistorisches che il Kunsthistorisches Museum, i celebri musei di Storia Naturale e Belle Arti. Quando sarà completato, con i suoi 60mila metri quadrati, il Quartiere dei Musei sarà uno dei dieci complessi culturali più grandi al mondo (informazioni: www.mqw.at).

Intanto, nel settembre 2001, si è avuta l'apertura ufficiale al pubblico, e attualmente sono già attive diverse istituzioni, fra le quali: il Leopold Museum, che conserva una delle più importanti raccolte di arte austriaca, il Museum moderner Kunst-Fondazione Ludwig (Mumok), che rappresenta il più grande museo austriaco per l'arte moderna e contemporanea, la Kunsthalle, destinata alle esposizioni temporanee, il Centro d'Architettura, il Tanzquartier, riservato alla danza e alle performance, lo Zoom Museo dei bambini e il Museo del Tabacco.

Questo immenso distretto culturale si sviluppa negli spazi delle ex scuderie imperiali, costruite in epoca barocca e ora ristrutturate dall'architetto Manfred Wehdorn. Esperto in materia di restauri di opere architettoniche tutelate, Wehdorn è anche progettista, con Jean Nouvel e Wilhelm Holzbauer, di un altro complesso che sta facendo molto discutere: Gasometer-City, un affascinante ma claustrofobico centro residenziale e commerciale sorto alla periferia sud-est di Vienna, riutilizzando le strutture circolari di quattro giganteschi gasometri.

Il MuseumsQuartier include però anche alcuni spazi costruiti ex novo. Spetta agli architetti fratelli Lauriti e Manfred Ortner (Studio Ortner & Ortner) la progettazione di due edifici eretti nella corte principale per ospitare il Leopold Museum e il Mumok. Con la loro forma squadrata, troneggiano ai lati della Kunsthalle: il Leopold Museum ha un rivestimento in pietra calcarea del Danubio, che richiama i colori chiari degli edifici barocchi circostanti, mentre il Museo di Arte Moderna, per il rivestimento in basalto grigio scuro, che lo fa apparire un gigantesco cubo color antracite, è stato subito paragonato alla Pietra Nera della Mecca.



Qui accanto una veduta dall'alto del «Museums Quartier» di Vienna. Sotto interno di uno dei grandi spazi museali del complesso

Vienna, la Mecca dei musei

Nasce nel cuore della città uno dei più grandi centri culturali del mondo

Ma cosa si va a fare, esattamente, al MuseumsQuartier? Innanzitutto, si tratta di un luogo che riunisce non solo istituzioni culturali specializzate nelle varie arti, dal teatro alla danza, dalle arti figurative all'architettura, ma anche caffè, bar, ristoranti, biblioteche, videoteche, librerie e diversi centri di orientamento che forniscono informazioni aggiornate sulle attività culturali e ricreative in corso a Vienna e nel resto del paese. Inoltre, nel Museums Quartier hanno sede diverse organizzazioni che operano nel campo della tutela e della promozione dell'arte contemporanea austriaca, come l'Aica, ad esempio, che rappresenta gli interessi dei critici d'arte, o Basis Wien, un archivio costantemente aggiornato in grado di fornire notizie su oltre 5000 persone attive nel mondo dell'arte in Austria, oppure Depot, un forum permanente per riflettere sull'arte contemporanea attraverso conferenze, convegni, laboratori e seminari. Per chi viene dall'Italia, però, è forse la quantità di iniziative destinate ai bambini ciò che sorprende di più. Esiste, ad

esempio, Kinderinfo, un centro di orientamento dotato di un enorme spazio ludico nel quale i bambini giocano mentre i genitori si informano su come i figli possono trascorrere il tempo libero a Vienna. Uno staff specializzato risponde anche a domande relative a scuola, assistenza, diritti dell'infanzia. C'è poi lo Zoom Kindermuseum, che ospita esposizioni temporanee pensate appositamente per i bambini e allestite da artisti e designer. Attualmente è in corso la mostra *Raum für Raum*, sulla percezione dello spazio, organizzata secondo un percorso che permette ai bambini di fare esperienze di svariate situazioni spaziali. Il Museo accoglie anche un atelier nel quale sperimentare le diverse tecniche artistiche e un laboratorio multimediale, per prendere confidenza con le nuove tecnologie. Per il 2003 è poi prevista l'apertura del Theaterhaus für Kinder, un teatro riservato ai bambini, dove si terranno spettacoli di danza, musical e marionette. Naturalmente, non mancano le offerte destinate agli adulti. Si va dalle mostre tempora-



nee ospitate nella Kunsthalle e nel Centro di Architettura, alle collezioni dei grandi musei come il Leopold e il Mumok. Per un turista il Leopold Museum è praticamente una tappa obbligatoria, perché conserva la più grande collezione al mondo di opere di Schiele insieme a capolavori di Klimt, Kokoschka, Gerstl e Kubin. Vi sono poi bei mobili e oggetti d'arte prodotti dalla Secessione Viennese. Ma per il resto questa sterminata collezione, distribuita su ben cinque piani, finisce per annoiare. Troppi dipinti di artisti minori austriaci allineati con meticolosa puntigliosità sulle pareti delle sale, tutte rigorosamente bianche, sfilze di vetrine con boccali di birra di varie foggie e materiali, mobili rustici, oggetti di artigianato, danno quasi l'impressione di star visitando un museo di cultura contadina, una tipologia, del resto, assai apprezzata in Austria. Un tuffo nel vicino Mumok, così austero e un po' tetro, costruito addirittura su 9 livelli, è quasi una boccata d'aria. Gli amanti del genere splatter poi, non devono perdere la sala dedicata all'Azionismo Viennese, con video che ripropongono all'infinito scene di rituali cruenti, con sangue a volontà. Per l'estate 2002 è prevista l'apertura del Quartiere 21, una sorta di avveniristico laboratorio culturale dove far incontrare arte, scienza e tecnologia e ripensare i limiti tradizionali fra le varie arti, dall'architettura alla moda, dal design ai nuovi media, dalla musica alle arti visive. Con l'apertura, prevista per l'autunno 2003, del Theaterhaus für Kinder, l'MQ sarà finalmente del tutto operativo.

Casa Laurito.
Dalla pappardella alla brace.

La prima trasmissione con un sondaggio interattivo in diretta.

In chiaro su Stream1 tutti i venerdì alle 21,00

Dopo il grande successo del 2001, torna Casa Laurito. Il programma che accompagnava su Stream Tv Il Grande Fratello, torna ora con una nuova veste, tutta al femminile: un talk show tra manicaretti e pettegolezzi, con una rosa di ospiti che discutono di argomenti utili e futili del mondo delle donne.

www.casalaurito.it

PER I POSSESSORI DI RICEVITORE GOLD BOX CH. 301

satellite Hot bird 13° est - frequenza 11842 MHz
polarizzazione Verticale - symbol rate 27500 FEC 3/4

Informati al **199-100300**

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI